CITTA' DI VENEZIA

Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto**:** Regolamentazione della circolazione in via Sandro Gallo dal civico 176 al civico 184 e in via Malamocco dal civico 2 fino al ponte Giovanni Diacono al Lido di Venezia

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data14/08/2017 con prot. n. 387769 la Società e-Distribuzione S.p.a ha presentato allo Settore Sportello Autorizzazioni Mobilità e Trasporti l'istanza di concessione per la manomissione temporanea di suolo pubblico, con occupazione per la realizzazione dei lavori per la posa in opera di infrastruttura elettrica per la fornitura di energia di 20 KV all'opera pubblica M.O.S.E.;
- la realizzazione dei lavori è stata affidata all'impresa esecutrice I.T.EL S.R.L. con sede in via Tamburin 26 Limena (PD);
- il Settore Sportello Autorizzazioni Mobilità e Trasporti ha rilasciato la concessione per la manomissione temporanea di suolo pubblico, con occupazione con prot. n.547825 del 13/11/2017;

Considerato che:

- ai fini della realizzazione dei lavori risulta necessario occupare parte della carreggiata stradale, senza inibizione della circolazione veicolare pedonale e ciclabile;
- durante i lavori vista la localizzazione delle aree dei lavori si rende necessario regolamentare la circolazione veicolare a senso unico alternato;
- l'impresa esecutrice dovrà garantire una corsia libera per la circolazione;
- con e-mail del 21/02/2018 acquisita con prot. n. 96725 del 21/02/2018 l'impresa esecutrice ha comunicato che non garantisce a fine giornata il ripristino dell'ordinaria regolamentazione della circolazione;
- ai fini della sicurezza della circolazione si rende necessario nelle ore notturne regolamentare il senso unico alternato con apposito impianto semaforico;
- ai fini della realizzazione dei lavori si rende necessario inibire la sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;

Visti:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;

- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154,156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";

ORDINA

1. **regolamentare la circolazione in via Sandro Gallo dal civico 176 al civico 184 dal giorno 05/03/2018 fino al giorno 12/03/2018 e in via Malamocco dal civico 2 fino al Ponte Giovanni Diacono dal giorno 05/03/2018 fino al giorno 20/04/2018 al Lido di Venezia, secondo le seguenti disposizioni:**

   1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;

   1.2 fissare il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza dell'area interessata dai lavori;

   1.3 le lavorazioni saranno eseguite con modalità di gestione della circolazione analoghe a quanto previsto dalla tavola della segnaletica stradale n.64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002,"Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento Temporaneo" adeguando i limiti di velocità a 30 km/h;

   1.4 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri, al fine di non interdire il transito veicolare, e la fluidità della circolazione, in corrispondenza di intersezioni e di viabilità non rettilinea;

   1.5 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interdire la circolazione veicolare, ciclabile e pedonale;

   1.6 durante i lavori sui ponti è fatto obbligo di deviare i pedoni sul alto opposto rispetto a quello di intervento e di predisporre apposito servizio di segnale manuale tramite movieri;

   1.7 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire l'accesso al parcheggio e alle vie limitrofe, il transito dei mezzi di pronto intervento e di primo soccorso;

2 **è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare le prescrizioni del provvedimento di manomissione temporanea di suolo pubblico con occupazione di suolo di cui in premessa;**

3 **è fatto obbligo al termine di ogni giornata di lavoro di ripristinare l'ordinaria regolamentazione della circolazione, se non fosse possibile è fatto obbligo all'impresa esecutrice di regolamentare la circolazione a senso unico alternato con apposito impianto semaforico;**

4 **quando i lavori interferiscono con fermate del servizio di trasporto pubblico locale o isole ecologiche è fatto obbligo all'impresa di contattare**

la Società ACTV S.p.A. o la Società VERITAS S.p.A. con un preavviso di 15gg, al fine di concordare eventuali modifiche o spostamenti alle stesse;

5 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

6 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili"e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

7 prescrizioni a carattere generale:

7.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della la ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.

7.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;

7.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;

7.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;

7.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;

7.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;

7.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";

7.8 sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal 05/03/2018 fino al giorno 20/04/2018.

La presente ordinanza non produrrà effetti fino all'emanazione dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte; dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali

permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizio al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla alla Direzione Servizio al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 1 marzo 2018

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori
*(*atto firmato digitalmente)*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.